

DETERMINAZIONE N. 42/2018

DETERMINAZIONE A CONTRARRE ai sensi dell'art. 32, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e succ. mod. ed integr. per il "servizio di supporto al processo di partecipazione territoriale e community engagement" da svolgersi all'interno del progetto europeo denominato "Parco transfrontaliero Isonzo-Soča" - progetti dell'investimento territoriale integrato (ITI) - cofinanziato dal "Programma di Cooperazione territoriale Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020". CUP: B81B17000110007. CIG: Z9B248C96E.

PREMESSO

- **che** il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;
- **che** ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;
- **che** in data 03.05.2017 è stato firmato il Contratto di del Finanziamento tra l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione territoriale Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 ed il GECT GO come beneficiario unico per l'attuazione dei progetti dell'investimento territoriale integrato (ITI);
- **che** l'art. 2 comma 3 del Contratto dispone la concessione del finanziamento al progetto denominato "Parco transfrontaliero Isonzo-Soča";
- **vista** l'importanza di coinvolgere gli stakeholders e più in generale la popolazione nelle scelte progettuali e vista la positiva esperienza avuta durante l'elaborazione del piano strategico per la valorizzazione del Parco naturale transfrontaliero dell'Isonzo-Soča;
- **visto** che durante l'esecuzione del progetto del Comune di Gorizia denominato "Lavori di riqualificazione idraulica e igienica del torrente Corno e del suo bacino" e dei progetti sviluppati dal Comune di Nova Gorica denominati "CONA – Miglioramento dello stato ecologico del Corno e l'area della foce dell'Isonzo", cofinanziato concessione dal "Programma di Cooperazione territoriale Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020" e "URBINAT - Healthy corridors as drivers of social housing neighbourhoods for the co-creation of social, environmental and marketable NBS", è risultato necessario procedere con l'integrazione progettuale dei succitati progetti con gli interventi di realizzazione di percorsi ciclo-pedonali previsti dal progetto Isonzo- Soča al fine di coordinare gli interventi e garantire la loro effettiva efficacia, anche al fine di promuovere le future azioni di rigenerazione territoriale e rifunzionalizzazione di aree non utilizzate e con edifici dismessi poste lungo i fiumi Isonzo e Corno, al fine di rendere nuovamente accessibili e fruibili le sponde;
- **che** per la realizzazione del progetto denominato "Parco transfrontaliero Isonzo-Soča" è necessario procedere all'affidamento del servizio di supporto al processo di partecipazione territoriale e community engagement da svolgersi all'interno del

Progetto "Parco transfrontaliero dell'Isonzo-Soča" e che la spesa necessaria trova copertura all'interno del work package numero 3.2;

- **preso atto** che, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 il presente intervento rientra tra gli affidamenti di cui all'art. 36 comma 2 punto a) (affidamento diretto), in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;
- **considerato**, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che trova applicazione quanto prevede l'articolo 36, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale è possibile procedere direttamente e autonomamente;
- **che** il servizio ricomprende (relazione tecnico-illustrativa):

il supporto al processo di partecipazione territoriale e community engagement per la definizione dei percorsi ciclabili lungo il fiume Isonzo e la riqualificazione delle aree non utilizzate e con edifici dismessi, previa ricerca territoriale, ovvero analisi economica, urbanistico ambientale e socio antropologica attraverso la raccolta di dati, analisi degli studi di settore e le interviste territoriali con la comunità del territorio di pertinenza del GECT GO.

L'appaltatore dovrà relazionarsi con il personale del GECT GO e con i progettisti incaricati della progettazione definitiva delle infrastrutture previste dal quarto lotto del progetto Isonzo-Soča per favorire la progettazione partecipata.

L'analisi interesserà l'area lungo il fiume Isonzo compresa tra Salcano ed il fiume Corno.

La fase di ricerca territoriale comprende il coinvolgimento – previo loro riconoscimento e definizione del loro peso - degli *stakeholders*, *opinion leader*, associazioni ecc., tutte di tipo transfrontaliero, l'organizzazione di workshop, tavole rotonde e dibattiti pubblici nel numero minimo di 5 incontri. Gli stakeholder potranno essere coinvolti altresì attraverso social network e l'attivazione di un forum temporaneo sullo sviluppo locale. Gli addetti alla consultazione degli *stakeholders*, *opinion leader*, associazioni ecc. dovranno avere esperienza nella progettazione/pianificazione partecipata, con particolare riguardo alla materia comunitaria e/o internazionale, relative a programmi e progetti finanziati a valere sui fondi strutturali e/o altri fondi internazionali, comunitari, nazionali, regionali.

Tutti i dati raccolti saranno trasmessi al GECT GO e per ogni incontro con *stakeholders*, *opinion leader*, associazioni ecc. sarà redatto un verbale con annotato l'oggetto, i partecipanti e le principali indicazioni e conclusioni raggiunte. Una relazione finale sulle attività svolte sarà inviata al GECT GO su supporto digitale nei formati PDF e DOC.

L'operatore fornirà altresì una relazione con le prime indicazioni progettuali e strategiche per la rigenerazione territoriale e rifunzionalizzazione di aree non utilizzate e con edifici dismessi poste lungo i fiumi Isonzo e Corno, al fine di rendere nuovamente accessibili e fruibili le sponde.

- **che** gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, non sono previsti e che, trattandosi di servizio reso presso sede diversa da quella dell'appaltatore, non deve essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze - comma 3-bis art. 26 del D. Lgs.81/2008);
- **che** l'importo complessivo – a corpo - che sarà posto a base di gara, e soggetto a ribasso per l'intervento di cui trattasi, ammonta ad € 10.000,00 (dicomi euro diecimila/00), al netto di I.V.A. e comprensivo di eventuale Cassa Previdenziale e del rimborso delle spese e dei compensi accessori.
- **che** il compenso del 20% viene corrisposto all'approvazione del piano operativo di lavoro dettagliato da parte del RUP, che il compenso del 20% viene corrisposto

all'approvazione a parte del RUP della relazione sulle attività svolte nei primi tre mesi di lavoro, che il compenso del 50% viene corrisposto alla consegna della relazione finale ed il compenso del 10% viene corrisposto all'emissione della dichiarazione di regolare esecuzione.

Calcolo della spesa	
Fase 1. Analisi e studio dell'area, raccolta dati, interviste ed organizzazione di almeno 5 incontri con gli stakeholders.	7.000,00
Fase 2. Elaborazione della relazione con le prime indicazioni progettuali e strategiche per la rigenerazione territoriale e rifunzionalizzazione di aree non utilizzate e con edifici dismessi poste lungo i fiumi Isonzo e Corno, al fine di rendere nuovamente accessibili e fruibili le sponde	3.000,00
TOTALE importo servizio a base d'appalto	10.000,00
IVA 22%	2.200,00
Sommano	12.200,00

- **che** per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a € 10.000,00 (diconsi euro diecimila,00) più I.V.A. al 22% per complessivi € 12.200,00 (diconsi dodicimiladuecento,00);
- **che**, come da Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, restano fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto (di cui all'art. 3, comma 1, lett. cccc) del Codice) e di negoziazione (di cui all'art. 3, comma 1, lett. dddd) del Codice), anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa nonché la normativa sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e sulla centralizzazione e aggregazione della committenza;
- **verificato** che in esito alla presa visione dei cataloghi dei servizi presenti sul sito <http://www.acquistinretepa.it> sulla base dell'istruttoria svolta non è presente il alcun Metaprodotto che preveda il servizio in questione e che il Metaprodotto più attinente, ovvero "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" non presenta alcun operatore registrato;
- **preso atto** che ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e degli articoli 17 e 18 del "Regolamento sull'attività contrattuale di GECT GO" gli acquisti di importo corrispondente a quello in oggetto possono essere affidati mediante una procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tal numero soggetti idonei, si procederà con una procedura negoziata, previa indagine di mercato;
- **preso atto** dell'interesse transfrontaliero certo, l'avviso di indagine di mercato sarà pubblicato, oltre che sull'apposita pagina del sito istituzionale del GECT, sulle analoghe pagine dei siti istituzionali delle tre municipalità che ne fanno parte;
- **ritenuto** pertanto di procedere all'individuazione del soggetto di cui sopra tramite un'indagine di mercato, pubblicando sul sito ufficiale del GECT GO un invito a

presentare domanda di qualificazione alla quale far seguire l'eventuale aggiudicazione del servizio che sarà effettuata con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. attraverso un'analisi comparativa della capacità professionale posseduta dai concorrenti rispetto ai requisiti richiesti e successiva negoziazione sul prezzo;

- **visto** l'art. 32, 2° comma, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **ritenuto** che la proposta del Responsabile Unico del procedimento va da condivisa;
- **vista** la competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015;
- **verificato** che l'Assemblea, con delibera n. 18 dd. 12.12.2016, ha approvato il bilancio preventivo 2017-2019 e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

DETERMINA

1. di prendere atto che vi è la necessità di procedere con l'affidamento del servizio di "servizio di supporto al processo di partecipazione territoriale e community engagement", come previsto dal work package numero tre del progetto denominato "Parco transfrontaliero Isonzo-Soča" per un importo presunto complessivo di € 10.000,00 oltre all'IVA nella misura prevista per legge ed esclusi gli oneri per la sicurezza pari a € 0,00 perché l'esecuzione del presente servizio avverrà presso la sede dell'aggiudicatario e si tratta di servizio intellettuale;
2. di procedere all'individuazione del soggetto di cui sopra tramite un'indagine di mercato, pubblicando sul sito ufficiale del GECT GO un invito a presentare domanda di qualificazione alla quale far seguire l'eventuale aggiudicazione del servizio che sarà effettuata con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. attraverso un'analisi comparativa della capacità professionale posseduta dai concorrenti rispetto ai requisiti richiesti e successiva negoziazione sul prezzo;
3. di prendere atto dell'interesse transfrontaliero certo e pertanto l'avviso di indagine di mercato sarà pubblicato, oltre che sull'apposita pagina del sito istituzionale del GECT, sulle analoghe pagine dei siti istituzionali delle tre municipalità;
4. di prendere atto dell'esistenza della copertura per la spesa in oggetto;
5. di adottare la determinazione a contrarre predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento con i contenuti esposti in premessa, di approvare lo "schema di contratto", di approvare l'Avviso Pubblico di indagine esplorativa di mercato per manifestazione di interesse al fine di individuare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 ed i relativi allegati e di autorizzare lo stesso a predisporre tutti gli atti ed a compiere tutte le attività necessarie per il corretto e razionale svolgimento delle procedure.

Gorizia, 01/08/2018

IL DIRETTORE

Sodini

IL RUP

Fabiana Pieri